

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2015, n. 13-1559

PAR FSC 2007/2013 - Asse III - Linea di azione III.1 - Approvazione dello schema di Accordo di Programma attuativo del PTI "V.C.O. Qualita' in movimento". Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 ed al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017. Assegnazione delle risorse alla direzione competente.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

la Giunta Regionale, con la delibera n. 6-6408 del 30 settembre 2013, per le motivazioni ivi espresse e richiamate interamente nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 s.m.i., ha in particolare deliberato di:

- dare formale avvio alla linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" (PTI), nell'ambito dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- ripartire i finanziamenti tra i PTI ricompresi nella graduatoria contenuta nella DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, approvato da ultimo con DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013;
- assegnare al PTI oggetto del presente provvedimento un importo complessivo pari ad euro 2.302.391,00;
- prevedere di servirsi dello strumento degli accordi di programma per l'attuazione degli interventi, secondo le disposizioni contenute nell'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e nella DGR n. 27-23223 del 24.11.1997.

Il comune di Verbania, in qualità di Ente capofila, con Delibera del 13.03.2014. n. 46, ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento.

Il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, nella sua qualità di soggetto responsabile della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati", con nota del 29.10.2012 prot. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della citata linea d'azione e perciò stesso responsabile del relativo Accordo di Programma. Con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 ha individuato altresì la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello.

Nel corso delle Conferenze del 09.01.2015 e del 20/02/2015, indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 10.12.2014 prot. n. 255/12PRE, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, i soggetti coinvolti e convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di Programma allegato al presente provvedimento, condividendone pertanto l'iniziativa e i contenuti.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 4 del 29/01/2015 è stato pubblicato l'avvio del procedimento relativo alla definizione del citato Accordo di Programma.

Considerato, pertanto che, alla luce delle sopra riportate premesse e al fine di ridurre i passaggi procedurali assicurando, nel contempo, la tempestiva dotazione delle necessarie risorse finanziarie in capo alla struttura regionale competente, occorre procedere contestualmente all'approvazione

dello schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e alle necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2015 e al Bilancio pluriennale 2015-2017.

Considerato inoltre che la copertura finanziaria degli interventi contenuti nel presente Accordo di Programma ammonta ad Euro 2.302.391,00 reperita sulle risorse stanziare sui fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/2012 (Cap. 199150 e Cap. 199152), nel rispetto delle modalità stabilite dalla DGR 36-4192 del 23 luglio 2013, secondo la seguente ripartizione:

- euro 1.502.079,89 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, relative a spese di investimento;
- euro 800.311,11 a valere sulle risorse regionali, relative a spese di investimento.

Tutto ciò premesso e considerato;

visto lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e le relative schede contenenti gli interventi proposti al finanziamento, opportunamente allegate quale parte integrante formale e sostanziale dell'Accordo stesso;

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale 7/2005, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la Legge Regionale n. 7/2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto in particolare l'art. 8 della Legge Regionale 5/2012, "Legge Finanziaria per l'anno 2012";

vista la DGR n. 37-4154 del 12.07.2012 di approvazione del "Manuale per il sistema di gestione e controllo" inerente le procedure di attuazione delle linee di azione del PAR FSC 2007/2013;

vista la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 "Approvazione del nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e contestuale abrogazione del PAR FSC approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i.";

vista la DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013: "Avvio Asse III riqualificazione territoriale - Linea di azione: "PTI" rideterminazione della ripartizione dei finanziamenti di cui alla DGR n.25-10066 del 17/11/2008";

vista la Legge regionale n. 10/2015, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Antrona Schieranco, Cossogno, Verbania, la Comunita' Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Valstrona e la Comunita Montana delle Valli dell'Ossola, relativo al Programma Territoriale Integrato "V.C.O. Qualita' in movimento" in attuazione del PAR FSC 2007/2013, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);
- di apportare al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 le variazioni, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/2012, secondo le indicazioni inserite nell'Allegato A e B, parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione;
- di assegnare integralmente le risorse necessarie all'attuazione dell'Accordo di programma, pari a euro 2.302.391,00 sul Bilancio pluriennale 2015-2017;
- di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a stipulare l'Accordo di Programma in oggetto, previa assunzione di idonei provvedimenti di impegno da parte degli uffici competenti;
- di autorizzare altresì il Presidente della Giunta Regionale o, in sua vece, l'Assessore delegato ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI ANTRONA SCHIERANCO, COSSOGNO, VERBANIA, LA COMUNITA' MONTANA DUE LAGHI CUSIO MOTTARONE E VALSTRONA, LA COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DELL'OSSOLA RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "V.C.O. QUALITA' IN MOVIMENTO" IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d'azione in oggetto ammontava a €142.100.000;

il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettante alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;

con la DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;

con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;

la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dalla Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;

la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;

il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";

il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;

la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;

la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;
- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;
- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui

termine di presentazione era il 30 giugno 2008;

- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato la graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;
- la DCR n.122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;
- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO

- che la citata DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per i PTI oggetto del presente accordo per l'importo complessivo pari a euro 2.302.391,00, come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabelle da 1 a 5;
- che la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;
- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e la DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 per l'attuazione degli interventi;
- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014-2020;
- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte del Comune;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB0800, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma, e con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello;

i Responsabili degli interventi individuati dagli Enti sottoscrittori sono indicati all'art. 7 del

presente Accordo;

- il comune di Verbania, in qualità di capofila con Delibera del 13.03.2014. n. 46, ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento;
- è stata espletata dal settore Programmazione Negoziata la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta;
- nel corso delle Conferenze del 09.01.2015 e del 20/02/2015, indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 10.12.2014 prot. n. 255/12PRE, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 4 del 29/01/2015. è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;
 - la Giunta regionale, con D.G.R. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Antrona Schieranco con DGC. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Cossogno con DGC. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Verbania con DGC. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - la Comunita' Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Valstrona con atto. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - la Comunita' Montana delle Valli dell'Ossola rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

il Comune di Antrona Schieranco rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Santa Maria, 3 – Introna Scieranno (VB);

il Comune di Cossogno rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Vittorio Emanuele II - Cossogno (VB);

il Comune di Verbania rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Garibaldi 15 - Verbania;

la Comunita' Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Valstrona rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Balilla 22, Fr. Sovazza – Armeno (NO);

la Comunita' Montana delle Valli dell'Ossola rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Romita n.13 Bis – Domodossola (VB);

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma degli interventi di cui agli Allegati da 1 a 5, contenenti il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
 - per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento/gli interventi di cui all'articolo 2;
 - per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - per "Intervento" ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 5;
 - per "Programma di interventi", l'insieme degli interventi finanziati oggetto dell'Accordo;
 - per "Banca Dati Unitaria" ovvero "BDU" e sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
 - per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
 - per "Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma"(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile dell'attuazione della linea d'azione;
 - per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
 - per "beneficiario/realizzatore", il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;

- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
- per “Sistema di gestione e controllo” il “Manuale per la gestione ed il controllo”, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4 Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle singole Schede intervento (allegato A) e costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all’approvazione del Collegio di Vigilanza l’aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all’attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall’ Accordo;
 - c. gli Enti beneficiari si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente “Manuale per il sistema di gestione e controllo” e, in particolare:
 - a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell’ambito dell’Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
 - a permettere l’accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell’ambito dell’Accordo.
 - d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5 Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 3.486.550,87 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive

Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di un impianto idroelettrico su impianto esistente”.

Beneficiario: Comune di Antrona Schieranco.

FONTE	2014	2015	2016	2017	TOTALE

COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO		44.000,00			44.000,00
FONDO PAR/FSC			88.000,00	10.000,00	98.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		44.000,00	88.000,00	10.000,00	142.000,00

Tabella n. 2– Fonti di finanziamento “Realizzazione di “Albergo diffuso”.

Beneficiario: Comune di Cossogno.

FONTE	2015	2016	2017	TOTALE
COMUNE DI COSSOGNO	10.000,00			10.000,00
FONDO PAR/FSC	75.000,00	100.000,00	75.000,00	250.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	85.000,00	100.000,00	75.000,00	260.000,00

Tabella n. 3 – Fonti di finanziamento “Opere connesse con la navigabilità del Fiume Toce, manutenzione piste ciclabili - Fondi frontaliere anno 2010, rif. 2008”.

Beneficiario: Comunità Montana delle Valli dell’Ossola

FONTE	2010	2015	2016	2017	TOTALE
Comunità Montana delle Valli dell’Ossola	371.946,38				371.946,38
FONDO PAR/FSC		165.000,00	285.000,00	100.000,00	550.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	371.946,38	165.000,00	285.000,00	100.000,00	921.946,38

Tabella n. 4 – Fonti di finanziamento “Razionalizzazione di lotto funzionale pista ciclabile tra gli abitati di Fondotoce e Suna”.

Beneficiario: Comune di Verbania.

FONTE	2015	2016	2017	TOTALE

COMUNE DI VERBANIA	500.000,00			500.000,00
FONDO PAR/FSC	400.000,00	600.000,00	254.391,00	1.254.391,00
TOTALE COMPLESSIVO	900.000,00	600.000,00	254.391,00	1.754.391,00

Tabella n. 5 – Fonti di finanziamento “Interventi in materia di forestazione e filiera legno. Realizzazione piste forestali nei comuni di Loreglia e Quarna Sopra”.

Beneficiario: Comunita' Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Valstrona

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNITA' MONTANA	10.000,00	90.000,00		100.000,00
FONDO PAR/FSC		45.000,00	105.000,00	150.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	10.000,00	135.000,00	105.000,00	250.000,00

2. Le economie, compresi i ribassi d’asta o i minori costi, derivanti dall’attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.
La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata al Comitato di Pilotaggio PAR FSC la cui decisione viene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei termini previsti dal regolamento Interno del Comitato stesso e del Manuale per il sistema di gestione e controllo.
3. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Comitato di Pilotaggio secondo le modalità di cui al precedente comma 2, possono essere riprogrammate per finanziare:
 - interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell’obiettivo previsto;
 - altri interventi compresi nell’elenco degli interventi programmati;
 - interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.
4. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti,

comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.

2. La procedura di liquidazione a favore degli Enti beneficiari, per ciascun intervento, delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione, è avviata dal RAP con le seguenti modalità:

- prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo del finanziamento PAR FSC, a seguito di sottoscrizione accordo di programma e comunque in presenza di progettazione definitiva.
- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
- il saldo del 10% a seguito di collaudo.

3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono avvenire entro il 30.06.2017.

4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Settore Programmazione negoziata – Via Lagrange 24, Torino.

5. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegate al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7

Ente attuatore/beneficiario

1. Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:

- Il Comune di Antrona Schieranco il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Claudio Simona (Sindaco) per l'intervento indicato all'allegato 1.
- Il Comune di Cossogno il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Giulio Gasparini (Segretario) per l'intervento indicato all'allegato 2.
- La Comunità Montana delle Valli dell'Ossola il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Paolo Velonà per l'intervento indicato all'allegato 3 (subentrato al Comune di Ornavasso).
- Il Comune di Verbania il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Noemi Comola per l'intervento indicato all'allegato 4.
- La Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Valstrona il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Giovanni Dabramo per l'intervento indicato all'allegato 5.

Art. 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9

Responsabili degli interventi

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.
2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali;
 - indicatori di programma.

Art. 11 Controlli

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.
2. I controlli di primo livello sono disposti dalla dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale della Regione Piemonte. Consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento,
 - Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.
3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12 Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;

- mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
 3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dai RAP, anche su proposta dell'OdP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
 4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.
 5. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
 6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - i. rimuovere le criticità intervenute;
 - ii. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - iii. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15

Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma, non comportano variante urbanistica, salvo il caso di variante semplificata indicata nella scheda intervento dell'Ente Capofila, Comune di Verbania (allegato n. 4)

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 30 giugno 2017. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza, nel rispetto dei limiti temporali imposti dalla normativa nazionale, alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti negli Allegato A;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustificano la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18

Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI..

Articolo 19

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20

Pubblicazione

1. Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.
2. Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per il Comune di Antrona Schieranco

Per il Comune di Cossogno

Per il Comune di Comune di Verbania

Per la Comunita' Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Valstrona

Per la Comunita Montana delle Valli dell'Ossola

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento "Realizzazione di un impianto idroelettrico su impianto esistente".
- ALLEGATO 2: Scheda intervento "Realizzazione di "Albergo diffuso".
- ALLEGATO 3: Scheda intervento "Opere connesse con la navigabilità del Fiume Toce, manutenzione piste ciclabili - Fondi frontalieri anno 2010, rif. 2008".
- ALLEGATO 4: Scheda intervento "Razionalizzazione di lotto funzionale pista ciclabile tra gli abitati di Fondotoce e Suna".
- ALLEGATO 5: Scheda intervento "Interventi in materia di forestazione e fliera legno. Realizzazione piste forestali nei comuni di Loreglia e Quarna Sopra".



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO SU ACQUEDOTTO ESISTENTE

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
VB	Antrona Schieranco	28841	Via Guglielmo Marconi	46,034742	8,064696

F) Descrizione sintetica dell'intervento

In corrispondenza del bacino di accumulo dell'acquedotto esistente che serve l'abitato di Antrona in Comune di Antrona Schieranco, sarà realizzato il fabbricato entro cui sarà posizionata la macchina per la produzione di energia elettrica. La consegna, in bassa tensione, avverrà nelle vicinanze. La realizzazione di questo impianto è resa possibile grazie al DM 06 luglio 2012 del Ministero sviluppo economico che incentiva i mini impianti idroelettrici e favorisce quelli su acquedotto. La potenza nominale dell'impianto sarà di circa 35 kW.

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

es. bandi andati deserti, progetti modificati ...

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta ai vincoli di cui al D.lgs. 42/04 e L.R. 45/89.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : -----

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
progetto preliminare	Comune di Antrona Schieranco	SI	----
autorizzazione unica DLGS 387	Provincia del VCO	NO	09/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA	01/04/2015	P	01/06/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	10/10/2015	P	15/12/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	20/03/2016	P	15/09/2016	P
Note					
D3	COLLAUDO	15/09/2016	P	30/09/2016	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	15/10/2016	P	-----	
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	83001330030 - 00524500030
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO
Indirizzo	Via Santa Maria n. 3 - ANTRONA SCHIERANCO
CAP - Provincia	28841 - Provincia VB
Telefono/Fax	0324 51805 - 0324 575953
E-mail	antrona@libero.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	CLAUDIO SIMONA
Data di nascita	27/08/1969
Codice Fiscale	S***
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO DEL COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO
Indirizzo	Via Santa Maria n. 3 - Antrona Schieranco
CAP - Provincia	28841 - Provincia VB
Telefono/Fax	
E-mail	antrona@libero.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Realizzazione di "Albergo diffuso"

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
VB	Cossogno	28801	Frazione di Cicogna Piazza della Chiesa	460625,934 UTM/WGS/84	5094533,086 UTM/WGS/84

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di un modello di ospitalità ecoturistica, sinergica a quello consolidato nel Verbano e nell'Ossola (di tipo alberghiero e stagionale), nel nucleo di antica formazione di Cicogna, nel Parco Nazionale della Val Grande, riqualificando una unità immobiliare abbandonata. Il prospettato intervento consente di aumentare l'offerta di ospitalità nel Parco, secondo il concetto di albergo diffuso. La riqualificazione dello stabile abbandonato che permetterà di realizzare un nucleo di ospitalità, al quale affiancare l'intervento di parte privata che completerà personalizzandolo e arredando l'immobile, al fine di renderlo funzionale ai servizi di ospitalità e ricettività in base all'offerta di servizio presentata in fase di gara il cui valore base è stimato in € 80.000,00. Il costo complessivo dell'intervento proposto è stimato pari a € 340.000,00 con un contributo comunale pari € 10.000,00 ed un contributo a valere sul fondo FAS pari a € 250.000,00.

Tipologia Indicatore u.m.

Core Volume oggetto di intervento 330 MQ

Occupazionale Giornate/uomo complessivamente attivate 600 N

QSN Capacità di attrazione dei consumi turistici

Risultato di programma Produttività del lavoro nel turismo

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Nuclei di Antica Formazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, numero 1) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. - Parco Nazionale Val Grande - Ambito assoggettato alle disposizioni del D.M. 2 marzo 1992

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Ordinanza Sindacale contingibile e urgente al fine di prevenire e di eliminare i pericoli e tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana - art. 54, co. 4, T.U. 267/2000 e successiva fase riferita alla procedura espropriativa.

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Ordinanza Sindacale

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Acquisizione dell'immobile abbandonato e relativa area pertinenziale	28/02/2014	10.000,00 €
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	31/08/2014	E	31/10/2014	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/11/2014	E	31/12/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/01/2015	P	28/02/2015	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/03/2015	P	30/04/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/05/2015	P	30/06/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/08/2015	P	30/04/2017	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/05/2017	P	30/06/2017	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	15/05/2017	P	30/06/2017	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

340.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	10.000,00	10.000,00	2,94%
anno 2016	0,00	165.000,00	165.000,00	48,53%
anno 2017	0,00	165.000,00	165.000,00	48,53%
Totali	0,00	340.000,00	340.000,00	100,00%

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	10.000,00	Approvazione piano esecutivo gestione (PEG) 2015
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Privato	80.000,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	250.000,00	
Totale		340.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	425820032
Denominazione/ragione sociale	Comune di Cossogno
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele II
CAP - Provincia	28801 Verbania
Telefono/Fax	0323 468108
E-mail	comune@cossogno.com

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	GIULIO GASPARINI
Data di nascita	29/05/51
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Cossogno
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele II
CAP - Provincia	28801 Verbania
Telefono/Fax	0323 468108
E-mail	comune@cossogno.com



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Opere connesse con la navigabilità del Fiume Toce, manutenzione piste ciclabili - Fondi frontaliери anno 2010, rif. 2008

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
VB	Mergozzo	28802	-	8°26'	45°67'
VB	Ornavasso	28877	-	8°24'	45°58'
VB	Premosello Chiovenda	28803	-	8°19'	46°00'
VB	Anzola d'Ossola	28877	-	8°20'	45°58'
VB	Vogogna	28805	-	8°17'	46°00'
VB	Pallanzeno	28884	-	8°15'	46°02'
VB	Villadossola	28844	-	8°15'	46°04'

VB	Domodossola	28845	-	8°17'	46°06'
VB	Trontano	28859	-	8°19'	46°07'

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Nell'obiettivo di migliorare la fruibilità turistica di alcuni comuni del Verbano-Cusio-Ossola, sono state individuate delle misure volte a migliorare ed ampliare una rete di mobilità alternativa a quella veicolare, in considerazione anche delle peculiari valenze turistiche e di promozione del paesaggio di ogni singolo Comune aderente al Fondo.

L'intervento è finalizzato a garantire la continuità della pista ciclabile dal comune di Domodossola a quello di Mergozzo, sfruttando i tratti di pista ciclabile già esistenti, che allo stato attuale presentano un elevato grado di frammentarietà.

A partire dalle esigenze esplicitate dai singoli comuni, pertanto, sono stati individuati nuovi tratti di pista ciclabile da realizzarsi nel rispetto delle normative di settore e delle relative linee guida, con l'obiettivo di garantire sempre la sicurezza dell'utenza, principalmente rappresentata da turisti (quindi, famiglie con bambini). I singoli tratti di nuova realizzazione sono stati analizzati dettagliatamente per individuare la soluzione tipologica che meglio si adatta al contesto locale : pista ciclabile in corsia riservata, in sede propria o percorsi promiscui.

I nuovi tratti di pista ciclabile saranno dotati dell'adeguata cartellonistica prevista da normativa; si prevede inoltre la predisposizione di bacheche a scopo turistico, per migliorare la fruibilità del territorio stesso.

INDICATORI :

Core Lunghezza della rete MI di piste 17.381

Giornate uomo attivate: 1050

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

es. bandi andati deserti, progetti modificati ...

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Gran parte del territorio è interessato da vincolo idrogeologico (R.D. n.3267/23), da vincolo paesaggistico (D.Lgs n.42/04, art. 142 e presenza di aree vincolate ai sensi degli artt.136-157). Parte del tracciato risulta limitrofo ad aree classificate come SIC, ZPS (in particolare IT1140017 - Fiume Toce).

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il 30/06/2015

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Compromessi di cessione volontaria gratuita

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... cessione bonaria

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Procedura di esproprio		€ 63.550
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	gen-11			
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	lug-12			
Note revisionato Ottobre 2012					
2	DEFINITIVA	ott-12	E	mag-15	P
Note bozza progetto definitivo: emissione marzo 2014					
3	ESECUTIVA	ago-15	P	set-15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE(2)	01/10/2015	P	31/12/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/02/2016	P	15/04/2017	P
Note					
D3	COLLAUDO	15/04/2017	P	15/06/17	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	16/06/17			P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

921.946,38

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	2.518,99	0,00	2.518,99	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	21.372,55	35.627,45	57.000,00	0,00%
anno 2016	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00%
anno 2017	0,00	162.427,39	162.427,39	0,00%
Totali	0	0	0	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comuni		
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Comunità Montana delle Valli dell'Ossola	371.946,38	Decreto Commissario Comunità Montana delle Valli dell'Ossola n. 4 del 12/2/2015
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	550.000,00	Programma Territoriale Integrato del V.C.O. Intervento 15.1.1.26 Progetto di valorizzazione turistica del corso del fiume Toce - Comuni della piana dell'Ossola
Totale		921.946,38	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Comuni della piana dell'Ossola con Ornavasso capofila dei seguenti comuni:

Mergozzo, Ornavasso, Premosello Chiovenda, Anzola d'Ossola, Vogogna, Pallanzeno, Villadossola, Domodossola, Trontano, Beura Cardezza e Bognanco

Codice Fiscale/ PIVA	92017490035
Denominazione/ragione sociale	Comunita Montana delle Valli dell'Ossola
Indirizzo	Via Romita 13 bis
CAP - Provincia	28845 - Domodossola (VB)
Telefono/Fax	0324 226611 - 0324 226666
E-mail	info@cmvo.it

A2 ~~Dati del Legale Rappresentante~~

Nome Cognome	Dr. Marco Luigi Delsignore (commissario liquidatore)
Data di nascita	15/12/1969
Codice Fiscale	D***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Commissario Liquidatore
Indirizzo	Via Romita 13 bis
CAP - Provincia	28845 - Domodossola (VB)
Telefono/Fax	0324 226611 - 0324 226666
E-mail	info@cmvo.it

A3 ~~-Responsabile dell'intervento~~

Nome Cognome	Paolo Velonà
Data di nascita	20/09/1957
Codice Fiscale	V***
Struttura di appartenenza nell'Ente	RUP - Ufficio Tecnico
Indirizzo	Via Romita 13 bis
CAP - Provincia	28845 - Domodossola (VB)
Telefono/Fax	0324 226628 - 0324 226666
E-mail	velona.paolo@cmvo.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

15.1.1.26 Completamento delle strutture turistiche del water-front del lago

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI LOTTO FUNZIONALE PISTA CICLABILE TRA GLI ABITATI DI FONDOTOCE E SUNA

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
VB	VERBANIA	28924	Via 42 Martiri	45.56	8.32

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento consiste nella realizzazione di un lotto funzionale di pista ciclabile per il collegamento dell'abitato di Fondotoce con l'abitato di Suna al fine di poter metter in connessione le parti centrali di Verbania (Suna, Pallanza ed Intra) con le strutture turistiche poste nell'abitato di Fondotoce, nell'abitato di Feriolo (Baveno) e Mergozzo, che nella stagione turistica vedono la presenza di alcune migliaia di turisti (5/7 mila); un tratto di circa 1,5 km che metterebbe in comunicazione in modo compiuto il Lago Maggiore con il Lago di Mergozzo, le sponde del fiume Toce fino all'abitato di Ornavasso e da qui verso l'Ossola.

Il progetto originario inserito nel PTI del V.C.O. prevedeva la riqualificazione dell'area Arena che, con un progetto differente ma sempre legato alla valorizzazione dell'area come centro eventi, è stato ammesso a finanziamento dalla Regione Piemonte, nell'ambito del P.O.R. F.E.S.R. Asse III Attività III 2.2 – PISU. Oltre a questo intervento il progetto prevedeva la realizzazione di una pista ciclabile lungo il tratto compreso tra la foce del torrente S.Giovanni nell'abitato di Intra, sino al confine comunale con Ghiffa, partendo dal presupposto dell'avvenuta realizzazione del tratto ciclopedonale Fondotoce-Suna, previsto da altro programma regionale: il PISL. Risulta quindi del tutto evidente che realizzare il tratto Intra-Ghiffa senza il completamento del tratto Fondotoce-Suna è del tutto inutile; la rimodulazione richiesta con la revisione del nuovo Programma Operativo, consiste nel finanziamento per la realizzazione di due dei quattro lotti previsti per l'intero tratto Fondotoce-Suna; considerato il costo complessivo dell'intero tratto superiore ai cinque milioni di euro, viste le risorse attualmente messe a disposizione dalla nuova rimodulazione del Programma Operativo, considerati altresì i limiti imposti agli Enti locali per l'indebitamento, allo stato attuale è possibile realizzare solo una parte del tracciato che corrisponde a circa i 2/3 del totale, realizzando quindi il tratto più lungo e ritenuto maggiormente pericoloso a causa della velocità di scorrimento del traffico veicolare lungo la S.S.n34; la restante parte del tracciato potrà comunque essere messa in sicurezza con segnaletica orizzontale e specifiche protezioni, con un percorso provvisorio riservato, consentendo quindi di rendere comunque possibile il collegamento previsto.

Tipologia Indicatore u.m.

Core Lunghezza della rete 1,400 ml

Occupazionale Giornate/uomo complessivamente attivate N 1,500

QSN Capacità di attrazione dei consumi turistici

Risultato di programma Capacità di attrazione dei consumi turistici

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata "Varianti semplificate, previste nel caso di iniziative di interesse pubblico, attuate tramite Accordi di Programma (comma 2) dell'art.17 bis."
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'intervento era stato previsto all'interno del P.I.S.L. 2005-2006 denominato “**Un patto per lo sviluppo dell'area urbana dei Laghi**” con Verbania comune Capofila, ammesso ma non finanziato

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui alla parte III D.lgs. n.42/2004 – Beni paesaggistici

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (15/04/2015)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... Parte delle aree sono di proprietà privata e parte risultano su sedime in concessione ANAS relatio alla S.S. n.34

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Procedura espropriativa	31/03/2015	€ 34.820
Frazionamenti	31/12/2015	€ 15.000
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO AI FINI ESPROPRIATIVI	CONSIGLIO COMUNALE	NO	31/03/2015
ATTIVAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	NO	01/04/2015
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	DIRIGENTE	NO	30/10/2015
BANDO DI GARA	DIRIGENTE	NO	01/11/2015
AFFIDAMENTO LAVORI	DIRIGENTE	NO	31/12/2015
STIPULA CONTRATTO	UFFICIO CONTRATTI	NO	31/02/2016
CONSEGNA LAVORI	DIREZIONE LAVORI	NO	15/04/2016
FINE LAVORI	DIREZIONE LAVORI	NO	31/04/2017
COLLAUDO	COLLAUDATORE	NO	31/06/2017

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE			20/03/2014	E
Note					
2	DEFINITIVA	31/07/14		31/03/15	P
Note					
3	ESECUTIVA	30/04/15		15/10/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)			31/12/15	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	31/05/16		31/04/2017	P
Note					
D3	COLLAUDO	31/03/17		30/06/17	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	30/07/17			P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

1.754.391,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	8.200,00	0,00	8.200,00	0,47%
anno 2015	0,00	100.000,00	100.000,00	6,17%
anno 2016	0,00	800.000,00	800.000,00	51,77%
anno 2017	0,00	846.191,00	846.191,00	100,00%
Totali	8.200,00	1.746.191,00	1.754.391,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	500.000,00	Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n.83 05/05/2014
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	1.254.391,00	
Totale		1.754.391,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00182910034
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI VERBANIA
Indirizzo	PIAZZA GARIBALDI N. 15
CAP - Provincia	28922 - VERBANIA
Telefono/Fax	032354211
E-mail	istituzionale.verbania@legalmail.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Vittorio Brignardello
Data di nascita	16/03/63
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Dipartimento Servizi Territoriali
Indirizzo	Via F.lli Cervi n.8
CAP - Provincia	28921
Telefono/Fax	0323542450
E-mail	urbanistica@comune.verbania.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

Titolo intervento INTERVENTI IN MATERIA DI FORESTAZIONE E FLIERA LEGNO. REALIZZAZIONE PISTE

A) FORESTALI NEI COMUNI DI LOREGLIA E QUARNA SOPRA

INTERVENTI IN MATERIA DI FORESTAZIONE E FLIERA LEGNO. REALIZZAZIONE PISTE FORESTALI NEI COMUNI DI LOREGLIA E QUARNA SOPRA

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
VB	LOREGLIA				
VB	QUARNA SOPRA				

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'INTERVENTO SI PROPONE LA REALIZZAZIONE DI N. 2 PISTE FORESTALI:

N.1 IN COMUNE DI LOREGLIA: Partenza dall'abitato di Loreglia quota 750 alla Cappella della Bolla quota 975. Lunghezza 2798 ml pendenza media strada tra 7,59 e 8,44%. Si snoda attraverso boschi di latifoglie e aghifoglie (Faggio e Castagno Pini e Abeti). N.1 IN COMUNE DI QUARNA SOPRA: Partenza dall'alpe Porcaricco a quota 1160 e raggiunge l'Alpe Selva di Sopra quota 1200. Lunghezza 2800 ml. Nel primo tratto la pendenza è del 3,5% e nell'ultimo tratto la pendenza è del 10%. Si snoda attraverso boschi di Faggio, seguendo per lunghi tratti il sentiero pedonale.

Tipologia Indicatore u.m.

Core Lunghezza della rete l 2,800

Occupazionale Giornate/uomo complessivamente attivate 700 N

QSN Capacità di attrazione dei consumi turistici

Risultato di programma Capacità di attrazione dei consumi turistici

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

es. bandi andati deserti, progetti modificati ... **NESSUNO**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area è soggetta ai seguenti vincoli: **Paesaggistico - Ambientale, Usi Civici, Movimenti terra e Permesso a Costruire**

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

Le aree sono di proprietà COMUNALE E PRIVATE

Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree comunali, sono disponibili, le aree private sono in corso di acquisizione le cessioni bonarie

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

Procedura di esproprio

Contratto di compravendita

Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	29/04/2014	E	06/06/2014	E
Note APPROVATO CON DETERMINA UT N. 165 DEL 04/2014					
2	DEFINITIVA	18/12/2014	P	27/01/2015	P
Note					
3	ESECUTIVA	02/03/2015	P	12/03/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	20/03/2015	P	20/04/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	28/04/2015	P	24/06/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO			30/06/15	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

250.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	10.000,00	10.000,00	20.000,00	8,00%
anno 2015	0,00	230.000,00	230.000,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	10.000,00	240.000,00	250.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	0,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	COMUNITA' MONTANA	100.000,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	150.000,00	
Totale		250.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 91013990030 P.I. 02224620035
Denominazione/ragione sociale	COMUNITA' MONTANA DUE LAGHI CUSIO MOTTARONE E VALSTRONA
Indirizzo	VIA DE ANGELI 35/A
CAP - Provincia	28887 OMEGNA (VB)
Telefono/Fax	0323 61687 FAX 0323 643657
E-mail	info@cmduelaghimottaronestrona.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	GEOM DABRAMO GIOVANNI (Resp. Procedimento)
Data di nascita	23/05/1955
Codice Fiscale	D***
Struttura di appartenenza nell'Ente	UFFICIO TECNICO
Indirizzo	VIA DE ANGELI 35/A
CAP - Provincia	28887 OMEGNA (VB)
Telefono/Fax	0323 61687 FAX 0323 643657
E-mail	tecnico@cmduelaghimottaronestrona.it

Allegato A)

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2015	199150/0	A11 061 FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - FONDI STATALI	-446.894,00	-446.894,00	+0,00
2015	199152/0	A11 061 FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	-238.106,00	-238.106,00	+0,00
2015	237085/0	A11 062 DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI" - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI ANTRONA SCHIERANCO, COSSOGNO E VERBANIA, LA COMUNITA' MONTANA DUE LAGHI CUSIO MOTTARONE E VALSTRONA E LA COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DELL'OSSOLA, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "V.C.O. QUALITA' IN MOVIMENTO" (D.LGS. N.166/2007) - QUOTA FSC	+446.894,00	+446.894,00	+0,00
2015	237087/0	A11 062 DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI" - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI ANTRONA SCHIERANCO, COSSOGNO E VERBANIA, LA COMUNITA' MONTANA DUE LAGHI CUSIO MOTTARONE E VALSTRONA E LA COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DELL'OSSOLA, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "V.C.O. QUALITA' IN MOVIMENTO". SPESE DI INVESTIMENTO. COFINANZIAMENTO REGIONALE (ART.8 DELLA L.R. 5/2012).	+238.106,00	+238.106,00	+0,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI
U	2015	199150/0	VINCOLATI : E 2015 23840/0
U	2015	237085/0	VINCOLATI : E 2015 23840/0

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI			C O D I C I	D I R E Z I O N I							Cod.Gest	
			A	B	C		E	F	G	H	I	L	M		N
U	2015	237085/0	02	01	01	A11/06	2	1	2	02	003	3	10	29	2234
U	2015	237087/0	02	01	01	A11/06	2	1	2	02	003	3	10	29	2234

Allegato B)

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	2016	2017
199150/0	A11 061	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - FONDI STATALI	-768.527,20	-286.658,69
199152/0	A11 061	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	-409.472,80	-152.732,31
237085/0	A11 062	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI" - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI ANTRONA SCHIERANCO, COSSOGNO E VERBANIA, LA COMUNITA' MONTANA DUE LAGHI CUSIO MOTTARONE E VALSTRONA E LA COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DELL'OSSOLA, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "V.C.O. QUALITA' IN MOVIMENTO" (D.LGS. N.166/2007) - QUOTA FSC	+768.527,20	+286.658,69
237087/0	A11 062	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI" - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI ANTRONA SCHIERANCO, COSSOGNO E VERBANIA, LA COMUNITA' MONTANA DUE LAGHI CUSIO MOTTARONE E VALSTRONA E LA COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DELL'OSSOLA, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "V.C.O. QUALITA' IN MOVIMENTO". SPESE DI INVESTIMENTO. COFINANZIAMENTO REGIONALE (ART.8 DELLA L.R. 5/2012).	+409.472,80	+152.732,31
Totale SPESA			+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00